

Al Presidente del Consiglio Comunale
dott. Alessandro Spedale
Comune di Cuneo

Interpellanza a risposta orale. Oggetto: "Cuneo perde le attività della CASA del QUARTIERE "Donatello" (?)

Il sottoscritto Ugo Sturlese, del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni,

APPRESO che

per accedere ai finanziamenti di un bando PNRR per la scuola il Comune ha presentato un progetto per ottenere un finanziamento di Euro 2.150.000 per la DEMOLIZIONE-RICOSTRUZIONE di una nuova scuola materna (previste 3 sezioni) in sostituzione dell'attuale edificio nel quartiere Donatello, che presenta problemi legati alla presenza di materiali di copertura in amianto (cui peraltro non si è posto rimedio prima, come pure in altre scuole materne come quella che si affaccia su Piazza MARTIRI della LIBERTA');

CONSIDERATO che

contemporaneamente ci è stato comunicato che nei nuovi locali non saranno più consentite le attività sociali della Casa del Quartiere, che sono oggi molto frequentate e hanno un grande valore di aggregazione per gli abitanti autoctoni e immigrati e spaziano dalla formazione linguistica alle più diverse discipline artistiche e ludiche, rappresentando un modello esemplare di intervento per la costruzione di una comunità solidale. Ci chiediamo a questo proposito come sia stato possibile concepire una soluzione che non permette di dare una risposta ad entrambe le esigenze e in definitiva finirebbe di dare un colpo gravissimo alla vita sociale degli abitanti del quartiere Donatello, un quartiere che negli anni ha saputo superare problematiche non semplici di interazione fra componenti diverse della cittadinanza.

Ciò premesso

SI INTERPELLA il Sig. Sindaco

per sapere se intende assumere un PRECISO IMPEGNO perché, accanto alla opportuna sostituzione dell'edificio della Scuola materna, sia garantita la normale e proficua attività della Casa del Quartiere, prevedendo, prima della demolizione della scuola, la predisposizione di moduli prefabbricati, se non possibili in muratura, da collocare negli spazi contigui all'attuale sede del Comitato di Quartiere come ad es. nell'ampio terreno adibito al gioco delle bocce, oggi scarsamente utilizzato, (o in altra sede confinante ritenuta congrua) onde consentire il proficuo svolgimento delle attività comunitarie.

CUNEO 24 febbraio 2022

Ugo Sturlese
Cuneo per i beni comuni

